



Allegato 1

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Affidamento del Servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un Sistema di Monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. **CIG 3503641005 – CUP C27E10000290006**

ART. 1 QUADRO NORMATIVO E DI RIFERIMENTO

I servizi di assistenza tecnica oggetto del presente Capitolato Speciale d'Oneri devono essere eseguiti nel rispetto della normative comunitaria e nazionale vigenti in materia, di cui alla Decisione C(2007)2034 "Rules and procedures for service, supply and works contracts financed from the general budget of the European communities for the purposes of cooperation with third countries" e al D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Oltre alla Decisione C (2008) n. 1073 del 25 marzo 2008 che adotta il Programma IPA Adriatico di cooperazione transfrontaliera, si richiama il regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA), in sostituzione dei precedenti strumenti di assistenza attuati nel corso della programmazione 2000-2006, che costituisce la base giuridica del programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatic 2007-2013, nonché il Regolamento (CE) n. 718/2007 della Commissione del 12 luglio 2007 di attuazione del Regolamento (CE) n. 1085/2006.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio che si intende affidare riguarda l'assistenza tecnica e la consulenza specialistica alla Regione Abruzzo per l'implementazione del Progetto Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment: between coast and sea - SHAPE IPA ADRIATIC CBC. I partner del progetto in qualità di beneficiari, oltre alla Regione Abruzzo ed alla Regione Emilia-Romagna, Lead Partner, sono i seguenti:

- Regione Veneto - Dipartimento Progetto Venezia
- Public Institution Priority Actions Programme/Regional Activity Centre of the Mediterranean Action Plan in Split - Croazia
- ARPA Molise
- ECAT Tirana - Environmental Center for Administration and Technology - Albania
- Ministry of civil engineering and physical planning HNC (Bosnia Herzegovina)
- Institute for Physical Planning Region of Istria - Croazia
- Regional development centre Koper - Slovenia
- Public Enterprise for Coastal Zone Management - Montenegro



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici
- Regione Marche – Dipartimento per la Difesa delle Coste
- Regione Puglia - Dipartimento Mediterraneo

Il progetto SHAPE vuole favorire la tutela e lo sviluppo sostenibile delle zone costiere e dell'ambiente marino dell'Adriatico, attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali per la tutela e la gestione del territorio e per la prevenzione dei rischi.

L'obiettivo generale del progetto è la costruzione di un sistema di governance multilivello e intersettoriale per gestire in maniera integrata le risorse naturali e risolvere i conflitti tra i differenti usi delle stesse.

Coerentemente con le strategie europee, il progetto si focalizzerà sulle tematiche della Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC) e del Maritime Spatial Planning (MSP), al fine di sviluppare modelli di governance replicabili. Il Protocollo GIZC per il Mar Mediterraneo, firmato nella Convenzione di Barcellona sarà il principale riferimento del Servizio, e la sua applicazione sarà testata nel Mar Adriatico.

Gli obiettivi specifici della Regione Abruzzo nell'implementazione del progetto sono:

- migliorare la gestione integrata delle aree costiere e marittime;
- promuovere un nuovo strumento del MSP nel Mar Adriatico, attraverso azioni pilota, come strumento per i decisori politici e come quadro normativo per regolare le attività antropiche e gestire il loro impatto sull'ambiente marino e costiero;
- condividere dati ed esperienze come base comune di conoscenza scientifica per favorire una governance consapevole e condivisa dell'ambiente costiero-marino e creare la base per una piattaforma che supporti l'applicazione della GIZC e del MSP nel Mar Adriatico, coerentemente con gli strumenti già esistenti quali l'European Marine Observation and Data Network (EMODNET), un database integrato per le statistiche socio-economiche del comparto marittimo (attualmente sviluppato dall'ESTAT), l'European Atlas of the Seas ed il Global Monitoring for Environment and Security (Kopernikus)" (Roadmap on MSP Key Principles).

ART. 3 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è di €. 64.462,81 (Euro sessantaquattromilaquattrocentosessantadue/81) più €. 13.537,19 per IVA, per complessivi €. 78.000,00. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

Il servizio ha la durata del progetto che ha termine previsto al 28/02/2014, salvo proroghe, mentre le attività operative tecniche devono essere condotte entro 15 mesi dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'atto di approvazione del Contratto ed in accordo con le indicazioni del Lead partner del progetto.



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance



ART. 4 SPECIFICHE TECNICHE (PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO)

La Raccomandazione 2002/413/CE nel fare propri e proporre i principi di buona gestione già definiti nella Comunicazione COM/00/547, invita gli Stati Membri a dotarsi di una strategia nazionale, o di più strategie, per la gestione integrata delle zone costiere, attraverso la cooperazione con le autorità regionali ed interregionali nonché con i paesi vicini, inclusi i paesi terzi che fanno capo al medesimo mare regionale.

I principi indicati suggeriscono un approccio strategico e una serie di linee guida per una buona gestione delle zone costiere: adottare una prospettiva globale (tematica e geografica) e di lungo periodo che contempra l'interdipendenza e la diversità dei sistemi naturali e delle attività umane; definire una modalità di gestione capace di adattarsi alle specifiche condizioni ed esigenze in modo graduale; comprendere e dare espressione alle specificità locali per poter rispondere alle loro necessità concrete con soluzioni mirate e misure flessibili.

Coerentemente con questo approccio, le attività devono essere così articolate:

1. Ricostruzione dell'evoluzione storica delle ricerche e del trend ecotossicologico sui cetacei dell'Adriatico.

- 1.1 Individuazione dei centri competenti in materia: mappatura dei centri che possiedono materiale biologico di cetacei e degli Istituti competenti in materia tra il partenariato.
- 1.2 Strutturazione di una rete di interlocutori (istituti di ricerca, pescatori e associazioni ambientaliste) e realizzazione di un database per le informazioni sul rinvenimento di animali spiaggiati o intrappolati nelle reti da pesca.
- 1.3 Acquisizione di dati analitici disponibili sullo storico di materiale biologico congelato.
- 1.4 Campionamento biotico dell'esistente non analizzato ed analisi di laboratorio.

2. Valutazione dei livelli dei diversi contaminanti ambientali negli organi e tessuti dei Cetacei del Mar Adriatico.

- 2.1 Predisposizione di un protocollo di campionamento, a cadenza trimestrale, sugli animali in natura attraverso prelievi con fiocina di epidermide e tessuto adiposo.
- 2.2 Campionamento in vivo, dietro segnalazione della rete, su animali spiaggiati o intrappolati nelle reti vivi (sangue, feci, epidermide e tessuto adiposo) e morti (tessuti: nervoso, adiposo, epidermide, muscoli, rene, fegato).
- 2.3 Analisi di laboratorio dei campioni, attraverso l'utilizzo di GC-LC-ICP MS, per il rilevamento di composti xenobiotici liposolubili quali organoclorurati (OCs: PCB, DDT), metalli pesanti e derivati del petrolio (PAHs).
- 2.4 Elaborazione dei dati e predisposizione di un modello della distribuzione delle concentrazioni di inquinanti in Adriatico.

3. Valutazione dello stress ecotossicologico legato ai diversi contaminanti ambientali nei Cetacei del Mar Adriatico.

- 3.1 Individuazione dei biomarkers.
- 3.2 Valutazione delle risposte dei biomarkers, per la stima del livello di esposizione alle sostanze inquinanti e del rischio eco-tossicologico (*Potential Hazard*).
- 3.3 Costruzione di modelli teorici statistici per valutare il potenziale "pericolo" tossicologico da OCs su tursiopi e delfini comuni in Adriatico.

4: Diffusione e divulgazione dei risultati

- 4.1 Stazione di ascolto impostata per rilevare la presenza di specie di cetacei tramite sensori acustici specifici collegati a terra da una postazione di lavoro posizionata in mare (Piattaforma Posidonia situata in Francavilla o altra a scelta).
- 4.2 Produzione di un documento di sintesi del lavoro svolto per la divulgazione dei risultati.

Tutti gli output e le comunicazioni di progetto devono essere prodotti in lingua italiana ed in lingua inglese.

ART. 5 PARTECIPAZIONE

Il soggetto partecipante per essere ammesso alla gara, dovrà far pervenire, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata A/R del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero direttamente a mano il plico, debitamente sigillato, e timbro e firma ai lembi, al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO

Servizio OO.MM. e Acque Marine – Via Catullo, 2 – 65127 Pescara

con l'indicazione del mittente e con la dicitura:

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SCIENTIFICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL’ACQUA DI MARE UTILIZZANDO I DATI TOSSICOLOGICI SUI CETACEI, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHAPE – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA ADRIATICO 2007/2013.

entro il termine perentorio di giorni 20 a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente alle ore 13,00.

Il recapito di detto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine prescritto.

IL PLICO DOVRÀ CONTENERE

BUSTA "A" con la dicitura "contiene documentazione amministrativa"

BUSTA "B" con la dicitura "contiene offerta tecnica"



The project is co-funded by the
European Union, Instrument
for Pre-Accession Assistance



BUSTA "C" con la dicitura "contiene offerta economica".

CONTENUTO BUSTA "A"

- 1) certificazione della cauzione di provvisoria garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, (di seguito Codice), pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente.
 - a la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
 - b la fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1/09/1993, n. 385 e s.m.i., avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione prestata mediante fidejussione o polizza dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il soggetto partecipante potrà fruire del beneficio di cui all'art. 75, comma 7 del citato Codice e s.m.i..

Nel caso che la cauzione venga prestata mediante fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1/09/1993, n. 385, è necessario produrre copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- 2) impegno, a pena di esclusione, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 3) tutta la documentazione richiesta rispettivamente al successivo art. 6 - a) e b) del presente capitolato speciale d'oneri.

CONTENUTO BUSTA "B"

- 1) proposta progettuale, redatta secondo quanto previsto all'art. 4 del presente capitolato speciale d'oneri, sintetizzata in una relazione di non più di 10 cartelle, formato A4, corpo 12, con non più di 30 righe per facciata, comprensiva di eventuali schemi grafici illustrativi. Tale relazione dovrà illustrare i contenuti tecnici e le modalità di svolgimento dei servizi proposti indicando altresì, per ciascuna attività: le metodologie e gli strumenti che si intendono adottare; il piano di lavoro (ossia le fasi, le operazioni, i documenti ed i rapporti da realizzare per l'Amministrazione appaltante); gli obiettivi e le finalità delle attività proposte, e i servizi aggiuntivi eventualmente proposti, nel pieno rispetto delle finalità già

Indicate dall'Amministrazione appaltante. La documentazione presentata dovrà essere siglata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di RTI non ancora costituito, la relazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese componenti il RTI;

- 2) Relazione sul gruppo di lavoro che si intende attivare, con l'indicazione dei ruoli di ciascun professionista indicato. Si ricorda che la composizione del gruppo di lavoro non potrà essere modificata in tempi successivi se non con il consenso esplicito e formale dell'Amministrazione appaltante. Tale relazione dovrà essere siglata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di RTI non ancora costituito, la relazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese componenti il RTI;
- 3) Curricula dei componenti il gruppo di lavoro dagli stessi sottoscritti: dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:
 - un coordinatore scientifico, con funzione di capo progetto, con almeno 10 anni di esperienza di coordinamento ed indirizzo scientifico, gestione e sviluppo, a livello nazionale ed internazionale, delle tematiche ambientali inerenti gli ecosistemi marini e dello sviluppo sostenibile;
 - un esperto in ecologia marina, con particolare riferimento ai cetacei, laureato in scienze biologiche o scienze ambientali, scienze naturali o lauree equipollenti con almeno 3 anni di esperienza;
 - un esperto, con laurea in scienze biologiche, scienze ambientali o medicina veterinaria, con almeno 3 anni di esperienza sulla mutagenicità/genotossicità di estratti da matrici ambientali e biologiche;
 - un esperto di chimica analitica in spettrometria di massa, laureato in chimica, biologia o lauree analoghe con almeno 3 anni di esperienza;
 - un tecnico amministrativo, con almeno 3 anni di esperienza sulla gestione amministrativa e rendicontazione finanziaria dei progetti europei;
 - almeno n.1 tecnico di laboratorio con 3 anni di esperienza sui campionamenti di matrici ambientali e sull'utilizzo della strumentazione analitica di laboratorio.
- 4) Strumentazione: Il concorrente deve essere in possesso almeno della seguente strumentazione:
 - Gas Cromatografia accoppiata alla Spettrometria di Massa
 - Inductively Coupled Plasma (ICP) accoppiato alla Spettrometria di Massa
 - Cromatografia ionica
 - Microscopia elettronica e ottica

CONTENUTO BUSTA "C"

Dovrà contenere la dichiarazione, sottoscritta con firma per esteso ed in modo leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, o , in caso di associazione o consorzio non ancora costituito, di tutti i legali rappresentanti della costituenda associazione, con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, arrotondato alla terza cifra decimale.

In caso di contrasto tra l'indicazione del ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà quella più favorevole per l'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di associazione temporanea o consorzio, costituito o costituendo, e l'offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37, comma 8 del Codice e s.m.i.). L'impegno dovrà inoltre contenere la indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascun associato o consorziato.

ART. 6 REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice e s.m.i. in possesso dei seguenti requisiti:

- A) requisiti soggettivi;
- B) requisiti di capacità economico-finanziaria;
- C) requisiti di capacità tecnica-organizzativa.

A) Requisiti soggettivi:

Il concorrente deve produrre a pena di esclusione con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, successivamente verificabile, resa dal titolare o dal legale rappresentante in caso di società, le seguenti dichiarazioni:

- a1)** i dati dell'impresa e l'indicazione del recapito (specificando indirizzo, telefono, fax, email) compresa l'autorizzazione all'utilizzo del fax per le comunicazioni inerenti la presente gara;
- a2)** di aver preso visione degli atti del presente capitolato e di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- a3)** di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e descrizioni contenute nel presente capitolato, nonché quelle vigenti in materia di appalti;
- a4)** di aver preso conoscenza che verrà escluso dalla gara per incompletezza, mancanza o irregolarità di qualsiasi documento richiesto;

- a5)** di non trovarsi nelle seguenti condizioni di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- a6)** di non essere destinatario di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. *(Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società);*
- a7)** di non essere stato destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. *(Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società);*
- a8)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- a9)** di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate dalle norme in materia di sicurezza ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- a10)** di non avere, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- a11)** di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a12)** di non avere reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

- a13)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabilite;
- a14)** di non essere in situazione di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- a15)** di essere in regola con gli obblighi contributi, retributivi e fiscali;
- a16)** di essere iscritto alla Camera di Commercio;
- a17)** di essere in regola con gli obblighi riguardanti il diritto al lavoro dei disabili come previsto dall'art. 17 della L. n. 68/1999 oppure di non esservi soggetto;
- a18)** di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31/05/1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 14/09/1982, n. 646 e successive modifiche apportate con le leggi 19/03/1990, n. 55 e 12/07/1991, n. 203, di non essere, cioè, intervenuti nei confronti propri e dei conviventi maggiorenni, provvedimenti definitivi o provvisori che comportano l'applicazione delle misure di prevenzione da esse leggi contemplate;
- a19)** di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti.
- a20)** che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara (*Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società*);
- a21)** che nei confronti dei soggetti dell'Operatore indicati dall'art. 38 comma 1 lettera c) del Codice e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

OVVERO nei confronti dei soggetti dell'Operatore indicati dall'art. 38 comma 1 lettera c) del Codice e s.m.i., **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i quali **è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, **e vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;** **OVVERO** sussistono le condanne di cui sopra ma il reato è stato depenalizzato oppure è intervenuta la riabilitazione oppure il reato è stato dichiarato estinto oppure la condanna è stata revocata.

I consorzi di impresa o le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, oltre alla documentazione richiesta, dovranno allegare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun componente il raggruppamento che, in caso di aggiudicazione, si costituiranno in ATI con l'indicazione dell'Impresa mandataria.

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutte le imprese della associazione, costituita o costituenda, ad esclusione del requisito a16) che dovrà essere posseduto almeno dall'impresa mandataria.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, il concorrente dovrà produrre, ai sensi dell'art 41 del Codice e s.m.i., con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, le seguenti dichiarazioni:

b1) idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1/09/1993 n. 385. Tali dichiarazioni dovranno essere rese per ciascuno dei concorrenti o ciascun componente il raggruppamento (commi 1 e 4 del citato art 41) e presentate **in originale** in busta A;

C) Requisiti di capacità tecnica-organizzativa

c1) ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa, il concorrente dovrà produrre ai sensi dell'art 42 del Codice e s.m.i., con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R., n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, resa dal titolare o dal legale rappresentante in caso di società, una dichiarazione nella quale si evincano i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con destinatari (pubblici o privati), finalità e contenuti analoghi a quelli previsti dal presente bando (lett. a comma 1 del citato art. 42);

c2) il numero e la qualifica degli addetti che verranno posti a disposizione del servizio in caso di affidamento.

Il requisito di cui al punto c1 sarà oggetto dei controlli di cui all'art. 48 del Codice

ART. 7 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E RELATIVI CRITERI

La gara si tiene per mezzo di offerte segrete, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Codice e s.m.i.; l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 83 del Codice e s.m.i. con il criterio dell'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa - a cura della Commissione giudicatrice - all'uopo nominata, con dispositivo del Dirigente del Servizio OO.MM. e Acque Marine, in base ad elementi sotto specificati:

- 1 qualità dell'offerta tecnica;
- 2 offerta economica.

1 qualità dell'offerta tecnica:

la valutazione degli elementi della proposta sono stabiliti come di seguito:

CRITERI	PUNTEGGI	SUB CRITERI	SUB PUNTEGGI
OFFERTA TECNICA <i>A. Qualità della proposta metodologica</i>	min 0 max 60	A.1 qualità della proposta metodologica in termini coerenza e completezza del servizio proposto.	min 0 max 40
		A.2. progetti comunitari con compiti simili a quelli richiesti dal presente bando	min 0 max 10
		A.3 offerte aggiuntive al progetto base con specifiche di realizzazione.	min 0 max 10
B. Qualità gruppo di lavoro	min 0 max 20	B.1 Curriculum vitae dei componenti gruppo di lavoro previsti nel progetto con particolare riferimento ai progetti comunitari effettuati con compiti simili richiesti dal presente bando (DA ALLEGARE).	min 0 max 10
		B.2 Elementi aggiuntivi al gruppo di lavoro e curriculum degli stessi	min 0 max 10
OFFERTA ECONOMICA <i>C. Ribasso sull'importo posto a base di gara</i>	min 0 max 20		

2) offerta economica:

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$P_x = 20 \times (P_{\min}/P)$$

dove

P_x = punteggio da determinare

P_{min} = prezzo più basso

P = prezzo offerta considerata

Per la valutazione dell'offerta tecnica sarà applicato il metodo del confronto a coppie (allegato G art 120 d.P.R. n. 207/10)

ART. 8 MODALITÀ, OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DI ESECUZIONE

L'apertura dei plichi ha luogo, il quinto giorno successivo alla scadenza del bando, presso la sede del Servizio OO.MM. e Acque Marine – Via Catullo, 2 65127 Pescara – terzo piano alle ore 10,00. Se il giorno della scadenza risultasse prefestivo e/o festivo, la stessa sarà fissata al successivo primo giorno utile.

In tale sede e in seduta pubblica si procederà all'esame della documentazione amministrativa.

Successivamente la commissione giudicatrice, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e di seguito previa convocazione dei concorrenti, procederà all'esame dell'offerta economica.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino ad un massimo di 180 giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato dalla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte, sulla stazione appaltante non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

In relazione alle operazioni di controllo dei requisiti l'Amministrazione appaltante può procedere a verifiche ulteriori rispetto agli elementi presentati in sede di offerta, al fine di pervenire al definitivo accertamento delle informazioni in esse riportate.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare il contratto d'appalto, previa presentazione della relativa documentazione, nel giorno stabilito dalla stazione appaltante entro i termini indicati dall'art. 11, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti Pubblici.

Saranno a carico del soggetto aggiudicatario i seguenti oneri:

- Spese di stipula del contratto tramite notaio oltre alle spese di registrazione, bolli e quant'altro occorrente per il contratto medesimo;

- Produrre polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria pari al 10% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 113 del codice e s.m.i.. La polizza fidejussoria assicurativa o bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- Produrre la necessaria documentazione di rito di cui all'art. 6 del presente capitolato speciale d'onori.

ART. 9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- il 40% dell'importo di aggiudicazione, a conclusione della prima fase;
- il 40% dell'importo di aggiudicazione alla fine della terza fase come previsto dall'art. 4 del presente capitolato;
- il saldo, pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, dopo l'approvazione degli output finali di progetto da parte dell'Ente Appaltante.

I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolare fattura e previa acquisizione del DURC.

I pagamenti avverranno sul conto corrente indicato dall'aggiudicatario come "dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i..

L'importo dovuto, sarà comunque pagato a seguito di avvenuta rendicontazione da parte dell'Amministrazione appaltante.

ART. 10 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di non puntuale rispetto del presente capitolato speciale d'onori e delle ulteriori definizioni esplicitate in sede contrattuale, l'Amministrazione appaltante contesterà formalmente tali inadempienze con l'invito all'impresa aggiudicataria a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, ovvero in ogni caso se lo riterrà opportuno, l'Amministrazione potrà comminare specifiche penali.

L'applicazione delle penali predette, non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte dell'Amministrazione, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali e morali.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio ad altra ditta/impresa.

Nel contratto, a pena di nullità assoluta dello stesso, sarà inserita un'apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

ART. 11 SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto può essere subappaltato entro il limite del 30 per cento (30%) dell'importo complessivo del contratto.

Qualora l'appaltatore abbia dichiarato, in sede di offerta, di volersi avvalere del subappalto ed abbia contestualmente specificato la percentuale della prestazione che intende subappaltare, tali elementi sono riportati nel contratto relativo al presente appalto.

In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto relativo al presente appalto, derivanti dal presente capitolato e dall'offerta.

Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. n. 646/1982, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29 aprile 1995, n. 139, convertito nella L. 28 giugno 1995, n. 246.

Il subappalto deve essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'Amministrazione provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione sono ridotti della metà.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 per cento (20%).

L'appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per l'esatta definizione delle situazioni in cui si ha subappalto e per l'individuazione delle attività che invece non costituiscono subappalto si fa espresso rinvio a quanto stabilito dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i..

Il pagamento dei subappaltatori deve essere effettuato da parte dell'appaltatore al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Inoltre l'Aggiudicatario si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

ART. 12 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Pescara. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

ART. 13 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

L'Aggiudicatario riconosce a sua carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'Aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

ART. 14 RISERVATEZZA

Ai sensi e per effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Abruzzo – SERVIZIO OO.MM., in qualità di titolare, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle prestazioni oggetto di appalto.

L'aggiudicatario in quanto responsabile esterno è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.



L'Aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il dipendente personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'Amministrazione, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale.

ART. 15 ULTERIORI INFORMAZIONI

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari:

Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013”.

Responsabile del Procedimento: Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297 e-mail daniele.raggi@regione.abruzzo.it.

Presentazione del ricorso: I ricorsi avverso il presente avviso devono essere notificati al TAR Abruzzo entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione sul BURA.

Per informazioni sull'appalto contattare:

Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297

e-mail daniele.raggi@regione.abruzzo.it;

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail nicola.caporale@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Daniele Raggi)



*The project is co-funded by the
European Union, Instrument
for Pre-Accession Assistance*





Allegato 2

BANDO DI GARA D'APPALTO – Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:
Regione Abruzzo – Servizio OO.MM. e Acque Marine Via Catullo,2 65127 Pescara
Contattare:

Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297

e-mail daniele.raggi@regione.abruzzo.it;

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail nicola.caporale@regione.abruzzo.it.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Indirizzo sopra indicato

I.2 Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:
Affidamento del Servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un Sistema di Monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. CIG 3503641005 – CUP C27E10000290006

II.1.2 appalto di servizi – categoria 8

Luogo di prestazione del Servizio: Italia – Litorale antistante la Regione Abruzzo

II.1.3 Appalto Pubblico

II.1.6 CPV: 73300000-5

II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8 Divisione in lotti: NO

II.1.9 Ammissibilità di varianti: NO

II.2 QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1 Importo a base d'asta: 64.462,81

II.3 DURATA DELL'APPALTO: 15 MESI

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: si rimanda al capitolato speciale d'oneri

III.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi comunitari e cofinanziamento statale. Per le modalità di pagamento vedere capitolato speciale d'oneri

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti: in conformità all'art. 37 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.



*The project is co-funded by the
European Union, Instrument
for Pre-Accession Assistance*





III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: requisiti specificati nel capitolato speciale d'onori

III.2.2 Capacità economica finanziaria: requisiti specificati nel capitolato speciale d'onori

III.2.3 Capacità tecnica: requisiti specificati nel capitolato speciale d'onori

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1 Procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.

IV.2.1 Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.

IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.4 Termine di ricevimento delle offerte: entro il termine perentorio di giorni venti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto alle ore 13,00 all'indirizzo di cui alla sezione 1

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte

IV.3.8 Luogo e data di apertura delle offerte: Pescara presso l'indirizzo di cui alla sezione 1 ore 10,00 del quinto giorno successivo alla scadenza del Bando. Se il giorno della scadenza risultasse prefestivo e/o festivo, la stessa sarà fissata al successivo primo giorno utile.

Potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati

VI.2 APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013”.

VI.3 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Responsabile del procedimento di gara: Ing. Daniele Raggi

Per informazioni sull'appalto:

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail nicola.caporale@regione.abruzzo.it.

La documentazione di gara è scaricabile direttamente dal sito internet <http://www.regione.abruzzo.it>

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica, fino a sette giorni prima della scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte. Ogni eventuale comunicazione riguardante il presente appalto sarà pubblicata sul sito internet <http://www.regione.abruzzo.it>., pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





VI.4 PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale Abruzzo – Sezione staccata di Pescara – Via Rieti, 45 – Città: Pescara – Codice postale: 65100 Paese: Italia Indirizzo Internet (URL): <http://www.giustiziaamministrativa.it>

VI.4.2 Presentazione del ricorso:

I ricorsi avverso il presente bando possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso il provvedimento di aggiudicazione il ricorso deve essere notificato entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di avvenuta aggiudicazione definitiva; giusta disposizione di cui all'art. 245 comma 2 quinquies del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. introdotto dal D.Lgs n. 53/10

Il Dirigente del Servizio

(Ing. Daniele Raggi)



*The project is co-funded by the
European Union, Instrument
for Pre-Accession Assistance*

